



**COMUNE DI CUTRO**  
**(Provincia di Crotone)**

**Reg. Gen. 75**

**ORDINANZA DEL SINDACO N. 19 DEL 09-06-2020**

**Oggetto: DIVIETO DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI NON DOMESTICI**

L'anno duemilaventi addì nove del mese di giugno, il Sindaco **DIVUONO SALVATORE**

**PREMESSO:**

- CHE, con comunicazione del 04 giugno 2020, la Prefettura di Crotone ha invitato le Amministrazioni a voler adottare, così come accaduto nelle passate stagioni estive, provvedimenti cogenti intesi a razionalizzare l' utilizzo dell' acqua e vietarne gli abusi, prevedendo, altresì, apposita idonea attività di vigilanza, con le conseguenti, eventuali, misure sanzionatorie;
- CHE appare necessario raccomandare alla cittadinanza l'utilizzo di acqua a soli fini domestici e d'igiene personale;
- CHE i soggetti preposti hanno garantito la messa in campo di una serie di interventi, per ridurre il disagio alla popolazione, per mitigare la problematica e monitorare la situazione idrica;
- CHE, è necessario l'emissione di specifica ordinanza con la quale limitare l'utilizzo dell'acqua potabile ai soli usi potabili ed igienico-sanitari;

**PRESO ATTO** che nel periodo estivo, con il verificarsi di situazioni di carenze nella distribuzione di acqua potabile dalla condotta idrica comunale, dovuta ad una riduzione del quantitativo di acqua alle sorgenti, ad un naturale maggiore consumo, nonché ad un aumento della presenza di cittadini esterni, potrebbero presentarsi situazioni di criticità nell' approvvigionamento idrico;

**RITENUTO**, pertanto, necessario ed urgente limitare l'uso improprio dell'acqua potabile ed imporre una disciplina finalizzata al contenimento del consumo ed alla limitazione degli sprechi d'acqua, al fine di evitare di aggravare il disagio alla popolazione, garantendo la fornitura di acqua potabile necessaria per gli usi domestici;

**VISTO** l'art.50 c. 3 e 5 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico degli Enti Locali"

**ORDINA**

alla popolazione residente o avente attività sul territorio del Comune di Cutro, con decorrenza dalla data odierna e fino al 30 settembre 2020, di limitare il consumo dell'acqua potabile, distribuita attraverso la rete comunale/autobotti o altre modalità, al solo uso domestico e igienico-sanitario;

**DISPONE**

- il divieto assoluto nel periodo citato di utilizzare l'acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per usi impropri, quali l'irrigazione di orti e di colture agricole, l'innaffiamento di giardini e prati, il

lavaggio di cortili, piazzali e similari, il riempimento delle piscine (se non per le strette necessità igienico-sanitarie), di vasche, di fontane ornamentali e simili, il lavaggio di autoveicoli.

- che i fontanini pubblici non possono essere usati per lavaggio di auto o irrigazioni di giardini ecc. Qualora per necessità di pubblico interesse e/o per far fronte ad inderogabili ed improrogabili urgenze si debba far uso dell'acqua potabile dalla rete comunale, provvederà il personale dipendente del comune o altro personale addetto, dietro specifica autorizzazione;

#### AVVERTE

Alla violazione dei divieti posti con il presente atto si applicherà una sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500.00 ai sensi di legge.

Si comunica che chiunque violi i disposti della presente ordinanza, oltre all'applicazione della massima sanzione pecuniaria, verrà denunciato alla Procura della Repubblica per l'avvio del procedimento penale a tutela del pubblico interesse, nei confronti del soggetto o utente che abbia così recato colposamente un grave danno alla collettività.

#### INVITA

la cittadinanza a fare un uso più consapevole e razionale dell'acqua e ad adottare ogni utile e semplice accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico e contribuire conseguentemente alla tutela di tale risorsa. E' fatto obbligo alla Polizia Municipale ed alle Forze dell'Ordine in genere ed a chiunque spetti, di far osservare la presente Ordinanza, applicando le relative sanzioni in caso di inottemperanza.

DISPONE la pubblicazione della stessa in tutti i luoghi e locali pubblici nonché all'Albo Pretorio Comunale e la trasmissione alla Stazione dei Carabinieri di Cutro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Calabria- Catanzaro ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO  
Rag. DIVUONO SALVATORE

